



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 93 del 18/08/2003

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 23 giugno 2003, n. 185

Realizzazione di un parco eolico sito in S. Agata di Puglia (Fg) con connessione alla rete di trasmissione nazionale in agro del Comune di Accadia (Fg) - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale.

L'anno 2003 addì 23 del mese di giugno in Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 706 dell'01.02.2003, veniva trasmessa, ai sensi della L.R. N. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione di un parco eolico sito in S. Agata di Puglia (Fg) con connessione alla rete di trasmissione nazionale in agro del Comune di Accadia (Fg) da parte della FRI-EL S.p.A. - Via Portici, 14 - Bolzano;
- con nota prot. n. 1347 del 06.02.2003, il Settore Ecologia comunicava alla società proponente di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il Comune interessato (art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001);
- con nota acquisita al prot. n. 2246 del 26.02.2003, la FRI-EL S.p.A. trasmetteva copia delle comunicazioni attestanti l'avvenuto deposito del progetto presso i Comuni interessati;
- con nota prot. n. 3274 del 10.04.2003, il Settore Ecologia invitava il Comune di Accadia e quello di S. Agata di Puglia a trasmettere apposita attestazione dell'avvenuta affissione all'albo pretorio dell'avviso pubblico così come da art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001. Con la stessa nota invitava altresì a comunicare se erano pervenute osservazioni in merito all'intervento da realizzare;
- con nota acquisita al prot. n. 3734 dell'01.05.2003 veniva trasmessa l'attestazione del Comune di Accadia assicurante l'avvenuta affissione all'albo pretorio dell'avviso pubblico di cui sopra;
- con nota acquisita al prot. n. 5231 del 17.06.2003, il Comune di Sant'Agata di Puglia comunicava di aver dato avviso pubblico dell'avvenuto deposito degli elaborati progettuali mediante affissione all'albo pretorio e che non erano pervenute osservazioni in merito. Con la stessa nota inviava il parere favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto;
- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi forniti dal proponente, si propone di escludere l'intervento di che trattasi dall'applicazione delle procure di VIA, purchè vengano garantite le

seguenti condizioni:

che vengano assicurati l'effettivo impegno della rete viaria di accesso esistente e la realizzazione di limitati tratti di strade interpoderali esclusivamente mediante sterrati di accesso non asfaltati, utilizzando i materiali provenienti dagli scavi per i plinti e dalla realizzazione del cavidotto interrato per il trasporto dell'energia ai punti di raccolta dell'ENEL;

che l'eccesso di materiale proveniente dagli scavi venga trasportato in siti idonei ed autorizzati allo stoccaggio di rifiuti inerti;

che vengano realizzati i previsti interventi di rinaturazione nella zona di rispetto (lungo le strade di accesso) e nelle aree limitrofe per ricostruire lembi di pascolo e aree boschive, esclusivamente con vegetazione autoctona di pregio, al fine di garantire e/o ripristinare una adeguata area per il rifugio dei piccoli mammiferi;

che venga assicurata la presenza e/o salvaguardia dei corridoi ecologici esistenti sia per la teriofauna che per l'avifauna;

che venga prevista la colorazione in nero di una delle tre pale di ogni aerogeneratore, diminuendo così l'effetto di "motion smear" a danno dell'avifauna, al fine di ridurre il numero di collisioni dei volatili con l'impianto;

che la dismissione degli aerogeneratori e delle altre strutture dell'impianto alla fine del loro ciclo di vita avvenga non solo attraverso il ripristino dello stato dei luoghi, ma anche con la riqualificazione ambientale del sito d'intervento;

che venga assicurato l'adeguato smaltimento degli oli derivanti dalla lubrificazione del moltiplicatore di giri a tenuta, freno meccanico e centralina idraulica per i freni delle punte delle pale presso il "Consorzio Obbligatorio oli esausti" (D. Lgs. N. 95 del 27.01.1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/1010/CEE relative all'emanazione degli oli usati), in considerazione delle caratteristiche di pericolosità degli stessi;

- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della stessa L.R. n. 11/2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- di ritenere il progetto per la realizzazione di un parco eolico sito in S. Agata di Puglia (Fg) con connessione alla rete di trasmissione nazionale in agro del Comune di Accadia (Fg) proposto dalla FRI-EL S.p.A. - Via Portici, 14 - Bolzano, escluso dalla applicazione delle procedure di V.I.A., purchè vengano garantite le seguenti condizioni:

che vengano assicurati l'effettivo impegno della rete viaria di accesso esistente e la realizzazione di limitati tratti di strade interpoderali esclusivamente mediante sterrati di accesso non asfaltati, utilizzando

- i materiali provenienti dagli scavi per i plinti e dalla realizzazione del cavidotto interrato per il trasporto dell'energia ai punti di raccolta dell'ENEL;
- che l'eccesso di materiale proveniente dagli scavi venga trasportato in siti idonei ed autorizzati allo stoccaggio di rifiuti inerti;
- che vengano realizzati i previsti interventi di rinaturazione nella zona di rispetto (lungo le strade di accesso) e nelle aree limitrofe per ricostruire lembi di pascolo e aree boschive, esclusivamente con vegetazione autoctona di pregio, al fine di garantire e/o ripristinare una adeguata area per il rifugio dei piccoli mammiferi;
- che venga assicurata la presenza e/o salvaguardia dei corridoi ecologici esistenti sia per la teriofauna che per l'avifauna;
- che venga prevista la colorazione in nero di una delle tre pale di ogni aerogeneratore, diminuendo così l'effetto di "motion smear" a danno dell'avifauna, al fine di ridurre il numero di collisioni dei volatili con l'impianto;
- che la dismissione degli aerogeneratori e delle altre strutture dell'impianto alla fine del loro ciclo di vita avvenga non solo attraverso il ripristino dello stato dei luoghi, ma anche con la riqualificazione ambientale del sito d'intervento;
- che verrà assicurato l'adeguato smaltimento degli oli derivanti dalla lubrificazione del moltiplicatore di giri a tenuta, freno meccanico e centralina idraulica per i freni delle punte delle pale presso il "Consorzio Obbligatorio oli esausti" (D. Lgs. N. 95 del 27.01.1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/1010/CEE relative all'emanazione degli oli usati), in considerazione delle caratteristiche di pericolosità degli stessi;
- il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;
 - di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
 - di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
 - il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
 - di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente Del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli
